

Diocesi di Orvieto-Todi
Ufficio Catechistico diocesano

Orvieto, 19 settembre 2018

Carissimi Confratelli Presbiteri,
cari Diaconi,
preziosissimi Catechisti,

con l'avvio della Visita pastorale del nostro vescovo Benedetto, l'8 settembre scorso, ha avuto inizio un nuovo Anno pastorale denso di impegni ma anche di sfide, che lo stesso papa Francesco ha raccolto nell'idea di indire un Sinodo sui Giovani e le Vocazioni nell'ottobre prossimo. Parlare di giovani e vocazioni vuol dire innanzitutto gettare le basi per il futuro delle nostre Comunità parrocchiali, cercando di tornare alle nostre radici evangeliche con lo sforzo, l'impegno e il coraggio di trasmettere la bellezza del messaggio cristiano in un linguaggio più contemporaneo e attraente, che possa essere fedele alla Verità ma che stuzzichi anche la curiosità di chi decide di intraprendere l'affascinante percorso di riscoperta della fede come dono. È chiaro che questo è il compito delle nostre Parrocchie e Unità pastorali, ma è soprattutto la sfida che dovrebbe coinvolgere e rimettere in gioco le nostre famiglie e tutte le strutture educative connesse.

Un discorso del genere riguarda tutti gli ambiti della pastorale, ma soprattutto quello della Catechesi, che è il primo vero banco di prova per il coinvolgimento delle famiglie e dei piccoli nella vita della Chiesa, una Chiesa vissuta come Famiglia di Famiglie dove il Vangelo è lo stesso linguaggio comune e le esperienze di ciascuno di noi diventano le Sue più belle attualizzazioni.

Diceva S. Francesco di Sales che l'unica differenza che c'è tra il Vangelo e la vita di un santo è quella che intercorre tra uno spartito musicale scritto e una musica cantata. Perché la nostra vita sia più santa e più melodica forse c'è bisogno di maggiore preghiera ma anche del fascino veritiero di nuovi strumenti comunicativi.

Ognuno di noi forse starà già preparando il programma o l'itinerario per il nuovo Anno catechistico. Con la presente vorrei porgervi i miei migliori auguri per una Catechesi viva e proficua e mi permetto di suggerire per la prima volta come Ufficio, anche a nome del Vescovo, due sussidi per il Catechismo in preparazione al Sacramento della Riconciliazione e dell'Eucarestia che sono stati elaborati da una nostra carissima amica, Michela Massaro. Michela ha saputo unire in questi due testi la sua preparazione teologica all'esperienza sul campo con adulti e fanciulli, facendo tesoro dei doni di Grazia che la Provvidenza ci ha regalato nella storia della nostra Chiesa particolare. Vi invito molto liberamente a prendere contatto con lei (Michela Massaro, 333 9340325) se vorrete una presentazione più dettagliata di questi due capolavori: **“Ti dono un cuore nuovo”** e **“Ti dono il pane che nutre il cuore”**.

Pensando di aver fatto cosa gradita, vi abbraccio fraternamente,

Don Danilo Ingegneri
